



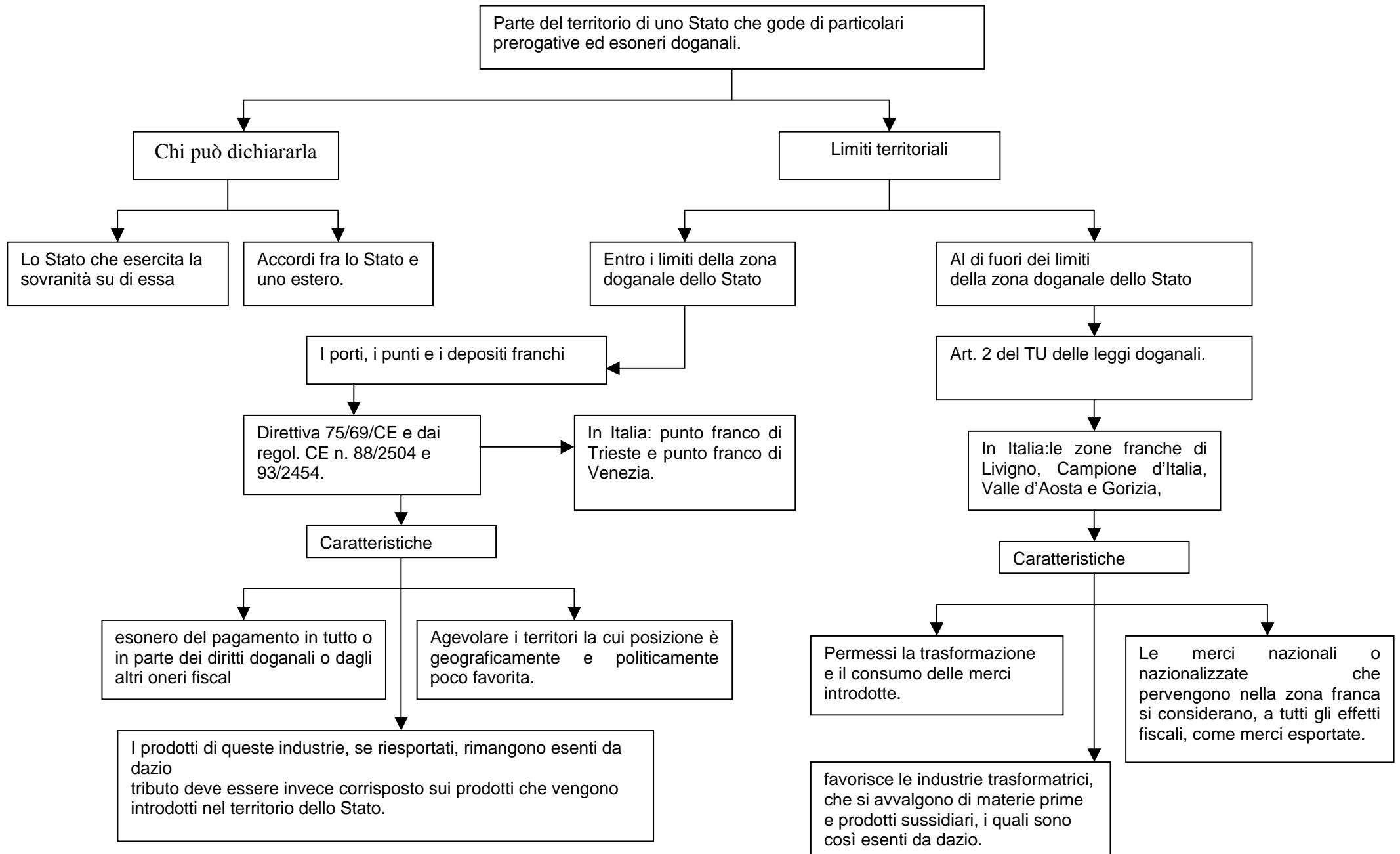
Dott. Sebastiano Deias
STUDIO COMMERCIALE

ZONA FRANCA

PROSPETTO RIEPILOGATIVO

A cura del Rag. Pitzalis Italo
Studio Commerciale
Dott. Sebastiano Deias
Cagliari li 04/11/2013

ZONA FRANCA: Definizione, principali caratteristiche



ZONA FRANCA

Principali caratteristiche degli interventi in Sardegna Creazione delle Z.F.U. Zone Franche Urbane

DL 10 Marzo n 75 1998 In attuazione dell'articolo 12 dello statuto speciale per la regione Sardegna approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, e successive modificazioni, sono istituite nella regione zone franche, secondo le disposizioni di cui ai regolamenti CEE n. 2913/1992 (Consiglio) e n. 2454/1993 (Commissione), nei porti di Cagliari, Olbia, Oristano, Porto Torres, Portovesme, Arbatax ed in altri porti ed aree industriali ad essi funzionalmente collegate o collegabili.

Articolo 12:

Il regime doganale della Regione è di esclusiva competenza dello Stato. Saranno istituiti nella Regione punti franchi

CIPE (**Comitato interministeriale per la programmazione economica**) seduta dell'8 maggio 2009

Individuate in 22 città italiane. le aree bersaglio per la prima sperimentazione del dispositivo ZFU

L'obiettivo dichiarato delle ZFU è la creazione di occupazione attraverso misure di fiscalità di vantaggio a discriminante territoriale

DM 10 Aprile 2013 - Il Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze ha previsto la concessione di agevolazioni, sotto forma di esenzioni fiscali e contributive, in favore di imprese di micro e piccola dimensione localizzate nelle Zone Franche Urbane dell'Obiettivo Convergenza, nonché nel territorio dei comuni della provincia di Carbonia-Iglesias ai quali le misure agevolative sono applicate nell'ambito dei programmi di sviluppo e degli interventi compresi nell'accordo di programma "Piano Sulcis". -

Circolare MISE 30 settembre 2013, n. 32024

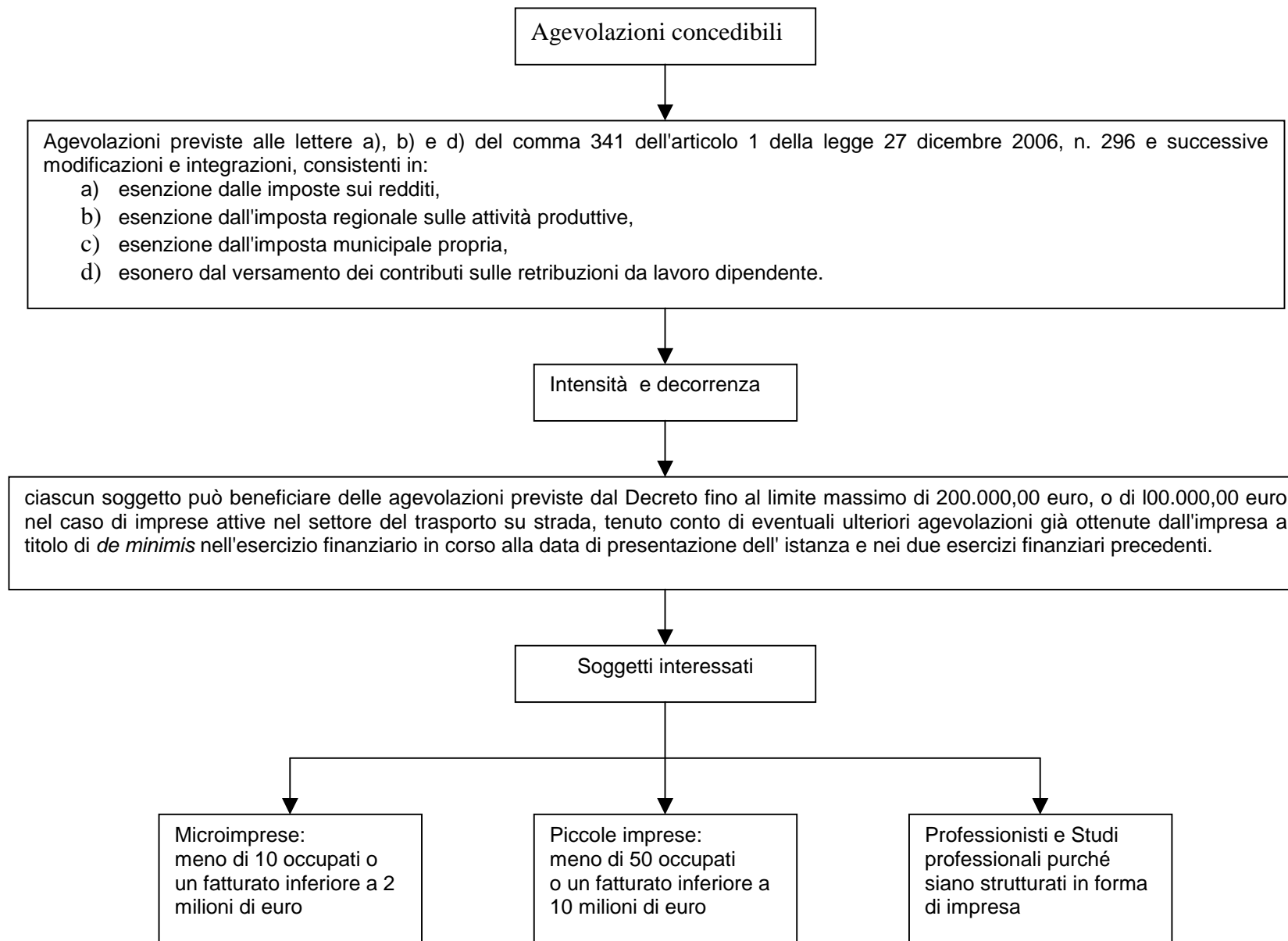
Agevolazioni in favore delle piccole e micro imprese localizzate nelle Zone Franche Urbane delle regioni dell'Obiettivo Convergenza e nei comuni della provincia di Carbonia-Iglesias -Circolare esplicativa delle modalità di funzionamento degli interventi di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 10 aprile 2013.

ZONA FRANCA

Principali caratteristiche degli interventi in Sardegna (Provincia di Carbonia Iglesias)

Agevolazioni delle aziende operanti nelle Z.F.U. Zone Franche Urbane

Circolare MISE 30 settembre 2013, n. 32024

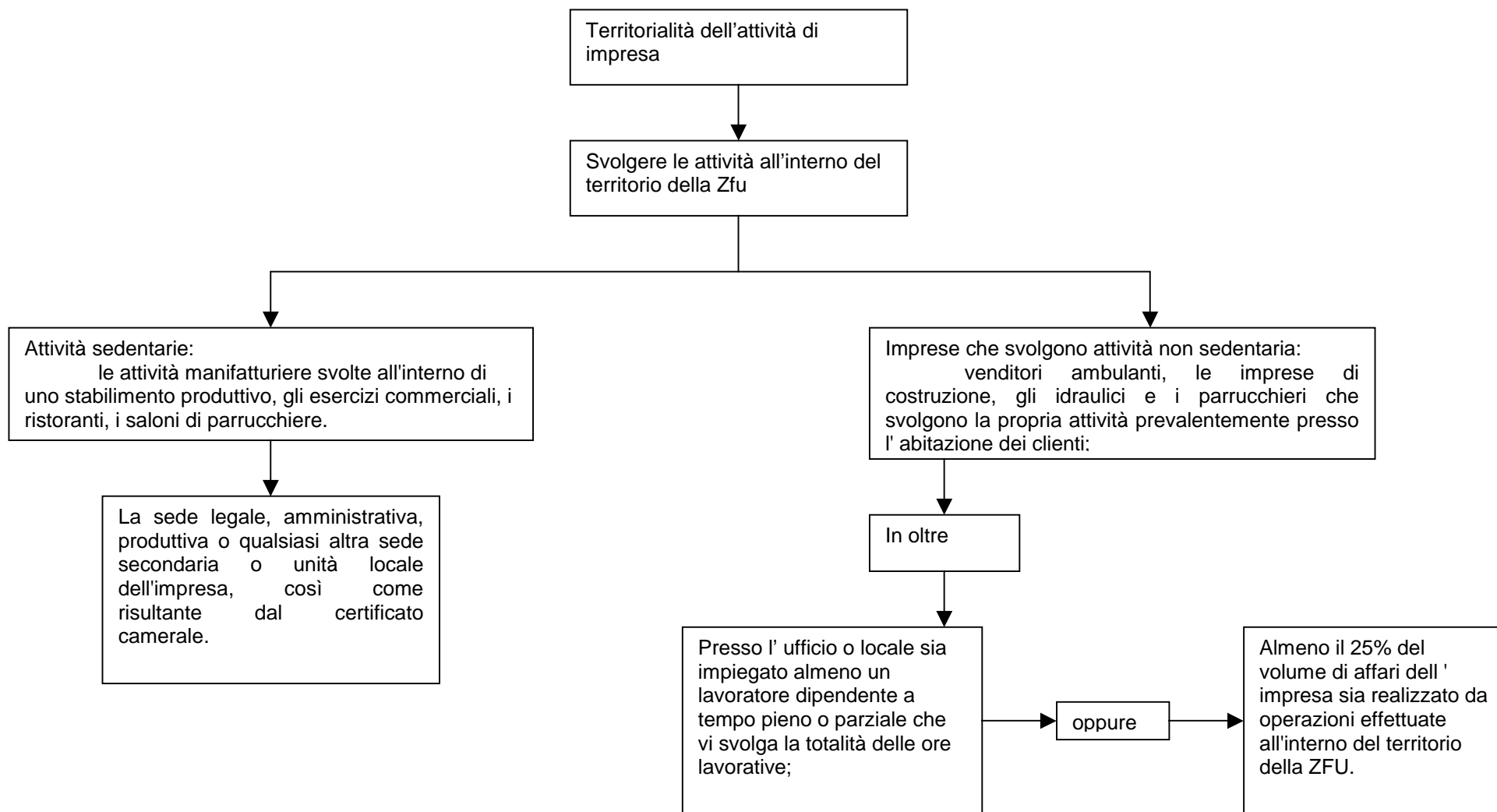


ZONA FRANCA

Principali caratteristiche degli interventi in Sardegna (Provincia di Carbonia Iglesias)

Agevolazioni delle aziende operanti nelle Z.F.U. Zone Franche Urbane

Circolare MISE 30 settembre 2013, n. 32024



ZONA FRANCA

Principali caratteristiche degli interventi in Sardegna (Provincia di Carbonia Iglesias)

Agevolazioni delle aziende operanti nelle Z.F.U. Zone Franche Urbane

Circolare MISE 30 settembre 2013, n. 32024

Importi richiesti

- a) 200.000,00 euro, o
- b) 100.000,00 euro, nel caso di imprese attive nel settore del trasporto su strada.

Inoltre, per le imprese che abbiano beneficiato, nell'esercizio finanziario in corso alla data di inoltro dell'istanza e nei due precedenti, di altre agevolazioni a titolo di "de minimis", l'importo massimo delle agevolazioni richiedibili ai sensi del Decreto non potrà essere superiore alla differenza tra il limite previsto dalla normativa "de minimis" (200.000,00 euro, ovvero 100.000,00 euro, in funzione del settore di attività dell'impresa) e il totale delle agevolazioni "de minimis" già ottenute dall'impresa, così come riportate nel modulo di istanza.

Condizioni di **non** ammissibilità alle agevolazioni

Non sono ammesse alle agevolazioni di cui al Decreto le "imprese in difficoltà" ai sensi degli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

A) se si tratta di una società a responsabilità illimitata, abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi,

B) se si tratta di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, abbia perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società, e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi,

C) indipendentemente dal tipo di società, le imprese per cui ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

N.B. Una micro o piccola impresa costituitasi da meno di tre anni non è considerata un'impresa in difficoltà per il periodo interessato, a meno che essa non soddisfi le condizioni previste alla suddetta lettera C).

ZONA FRANCA

Zona Franca integrale Sardegna

